



CESSIONE RAMO D'AZIENDA "MONETICA E SERVIZI A PAGAMENTO"

Si è chiusa positivamente, in data odierna, la procedura ex art.47, legge 428/1990, afferente la cessione del ramo di azienda da Poste Italiane, Patrimonio Separato Bancoposta, a Poste Mobile S.p.A.

La complessa operazione societaria si avvale, per la prima volta, di una clausola di salvaguardia, attiva sino alla data del 30 settembre 2020, in favore dei 125 rapporti di lavoro che transiteranno in PosteMobile e che si sostanzierà nella proposta di assunzione, sempre all'interno del Gruppo, da parte della Società cessionaria (PosteMobile), da rivolgere al personale coinvolto nel passaggio, qualora la stessa Società dovesse uscire in futuro dal perimetro del Gruppo.

Concordato un solido impianto relazionale che seguirà il processo in tutte le sue fasi evolutive, all'interno e fuori dalla procedura ex art.47 della citata legge, soprattutto a fronte di eventi che potrebbero comportare effetti sui livelli occupazionali, con la previsione di specifici incontri con le OO.SS. firmatarie dell'intesa.

In virtù della estrema rilevanza della progettualità aziendale, finalizzata a traguardare, in tempi brevi, verso la creazione di un nostro Istituto di Moneta Elettronica, la presente intesa, di cui si allega copia del verbale, rappresenta l'unica sintesi possibile tra le diverse posizioni in campo, considerate le iniziali rigidità aziendali e la delicatezza della materia per i futuri assetti societari dell'intero Gruppo Poste Italiane.

Seguiremo gli sviluppi con estrema attenzione.

Cordiali saluti

Roma, 24 aprile 2018

LE SEGRETERIE NAZIONALI

SLP CISL

FAILP CISAL

CONFSAL COM.NI

FNC-UGL COM.NI